

AIRCES – PASSATO E FUTURO

Ormai è a tutti noto che alla prossima Assemblea Generale degli Associati per AIRCES si concluderà una fase... lunga, oltre 20 anni... e se ne aprirà una nuova, con una nuova governance.

In tutti questi anni di lavoro, sostanzialmente volontario, e di gestione parsimoniosa, la nostra Associazione ha accumulato un significativo patrimonio netto, anche se non è questo il "tesoro" di cui ci sentiamo fieri. Il nostro "fiore all'occhiello" è il prestigio acquisito nelle attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte ai revisori legali e ai sindaci, e nella diffusione di una più consapevole cultura della informativa societaria e del controllo delle cooperative nel Movimento Cooperativo; così come il sistema di relazioni e rapporti di collaborazione intessuto con qualificati esperti e autorevoli formatori, e le esperienze maturate dal punto di vista didattico e metodologico. Questi sono elementi di un patrimonio "virtuale" e al contempo concreto, un consolidato "avviamento" sul quale potranno contare i futuri consiglieri e dirigenti di AIRCES.

Certamente qualcosa si modificherà nel passaggio fra "passato e futuro"; lo stile organizzativo, la proprietà comunicativa, le piccole attenzioni... tutte capacità soggettive frutto di esperienze e conoscenze personali che, ovviamente, sono diverse da persona a persona... ma l'aspettativa è che lo scopo principale, il motivo dell'esistenza di AIRCES non venga interrotto e prosegua e persegua nel percorso che è iniziato ventitré anni fa. Il patrimonio finanziario è l'eredità, il patrimonio "virtuale" (l'avviamento) è la bussola.

Negli ultimi anni ci eravamo posti due obiettivi: uno, praticamente raggiunto, anche se con qualche difficoltà, era il riconoscimento di AIRCES da parte del MEF quale ente abilitato alla formazione continua obbligatoria dei revisori legali; il secondo era l'estensione della nostra attività ai revisori di tutte le Cooperative, dell'ACI - Alleanza delle Cooperative Italiane.

Questo secondo obiettivo non è stato possibile raggiungerlo, ma certo non per nostra responsabilità; resta comunque un progetto importante per mettere a disposizione le nostre esperienze, la nostra attività ad una più ampia platea di professionisti in ambito cooperativo; offrendo l'ormai nostro consolidato lavoro di supporto fornito agli associati per rendere più efficace e specialistica la loro attività di revisore.

Va segnalato infine l'allargamento dell'attività alla formazione degli ODV previsti dal D. Lgs 231/2001.

È un'attività utile e apprezzata, anche se, al momento, di scarsa rilevanza ai fini della acquisizione di nuovi soci "aggregati"... ma sempre nella direzione di contribuire alla crescita professionale di tutti coloro che sono impegnati nelle attività di controllo delle società cooperative.

A quanti hanno collaborato attivamente in AIRCES negli anni passati va un sentito ringraziamento; ai nuovi dirigenti e collaboratori porgiamo i migliori auguri di buon lavoro.

Gianni Bragaglia
Lorenzo Zambotto

IN PRIMO PIANO

PRESENTATA AL MEF LA DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO DI AIRCES UNITAMENTE A RIA GRANT THORTON

pag. 2

MERCOLEDÌ
6 GIUGNO 2018
ORE 10.30
ASSEMBLEA
GENERALE DEI SOCI
SALA CONVEGNI DEL
CENTRO SERVIZI DELLA
FIERA DI BOLOGNA
PIAZZA DELLA COSTITUZIONE

ALLE ORE 13 SEGUIRÀ UN
INCONTRO CONVIVIALE
CON LA PARTECIPAZIONE DI
MAURO LUSETTI
PRESSO IL RISTORANTE
CORNER-CAMST
ADIACENTE ALLA SALA CONVEGNI

pag. 3

MERCOLEDÌ
23 MAGGIO 2018
ORE 14-18
WORKSHOP
SULL'ANTIRICICLAGGIO
TORRE LEGACOOP
BOLOGNA

pag. 3

APPENDICE
"NOTE GIURIDICHE"
A cura di Francesco
Cappello

STIAMO LAVORANDO PER RINNOVARE IL SISTEMA INFORMATIVO DI AIRCES

Certamente a molti di voi non è sfuggito che da qualche tempo il sito di AIRCES viene aggiornato solo nel minimo indispensabile, cioè relativamente ai corsi in programma; mentre è stato oscurato il link che proponeva tutti i nominativi dei nostri associati...

I fattori di questo "disservizio" sono diversi ma si possono condensare sia nelle recenti dimissioni della nostra segretaria Eleonora sia nelle disposizioni strettamente collegate alla privacy che hanno creato un po' di trambusto... non solo relativamente al sito.

A questo si deve aggiungere l'implementazione informatica per la gestione dei corsi e delle comunicazioni riguardanti i crediti formativi.

In sostanza in questi ultimi mesi abbiamo molto lavorato per creare un Data Base che contenga i nominativi di tutti i nostri associati e di tutti gli "esterni" che partecipano ai nostri corsi e stiamo ancora molto lavorando per tenere aggiornati i dati che, sostanzialmente tutti i giorni, vengono a modificarsi.

E questo "molto lavoro" ci ha un po' rallentato nella manutenzione del sito che, comunque, entro la fine dell'estate verrà riportato "in tempo reale" per quanto riguarda la normativa e le news, mentre relativamente ai corsi che verranno organizzati, l'inserimento delle notizie sarà effettuato nelle modalità e nei tempi adeguati.

Relativamente alla pubblicazione dei nominativi di tutti gli associati nel nostro sito, oltre a quanto riferito in altro articolo qui pubblicato, stiamo studiando con la software house le modalità per agganciare il Database al sito in modo da non dover compiere due volte la stessa operazione di inserimento dei dati dei nostri vecchi e nuovi associati. ■

PER LA PARTECIPAZIONE AI FUTURI EVENTI FORMATIVI ACCREDITATI DALL'ODCEC E DAL MEF TUTTI I PARTECIPANTI, OLTRE ALLA COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE, DOVRANNO INVIARE VIA EMAIL L'APPOSITA SCHEDA ALLEGATA ALLA CIRCOLARE DELL'EVENTO.

PRESENTATA AL MEF LA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Nei giorni scorsi AIRCES ha presentato, unitamente alla società di Revisione di RIA GRANT THORNTON, la domanda di accreditamento al MEF quale ente abilitato all'attività di formazione continua degli iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Il ritardo, come noto, è dovuto alle clausole inserite nella circolare attuativa che prevedono la presenza di almeno due dipendenti e due distinte sedi in comuni diversi che, dobbiamo ammettere, ci hanno un po' spiazzati. Le motivazioni sono strettamente connesse alla laboriosità delle procedure di acquisizione dei dati dei partecipanti ai corsi e per la presentazione dei crediti maturati da ogni singolo revisore, organizzati per gruppo e sottogruppo sugli argomenti oggetto del programma ministeriale.

A seguito di una serie di contatti telefonici fra il nostro Segretario Generale ed alcuni dirigenti del MEF, si è appurato che per bypassare questi handicap avremmo dovuto presentare una domanda in abbinamento con altro ente al fine di accumunare in un'unica struttura le nostre capacità organizzative e quelle amministrative dell'altro ente.

Abbiamo trovato un accordo con RIA Grant Thornton con cui collaboriamo attivamente da tanti anni, ed è stato possibile presentare al MEF una domanda congiunta che soddisferà le richieste del MEF. Contiamo in una rapida risposta... naturalmente positiva. ■

NEL SITO AIRCES NON C'E' PIU' L'ELENCO DEGLI ASSOCIATI

Alcuni soci ci hanno segnalato che da molto tempo nel sito dell'Associazione non c'è più l'elenco degli associati suddivisi per delegazione territoriale, e alcuni dirigenti di cooperative ci hanno chiesto di avere gli elenchi per consultarli. Il fatto è che mentre si è avviato l'analisi e il programma del nuovo database, ci è stato detto che per problemi di privacy non era opportuno inserire l'elenco dei soci.

Stiamo facendo verifiche e consultazioni sul come superare il problema; nel frattempo invitiamo gli associati e gli uffici competenti delle centrali cooperative qualora fossero interpellati da dirigenti

segue a pag. 3

BOLOGNA – 23 MAGGIO WORKSHOP SULL'ANTIRICICLAGGIO

Il 4 luglio 2017 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90, di recepimento della Direttiva UE 2015/849, che ha sostituito integralmente il testo del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ("Legge Antiriciclaggio"). La Legge Antiriciclaggio prevede in capo ai soggetti nella stessa indicati, tra cui figurano i revisori contabili ed i membri di collegi sindacali, anche privi di revisione, un obbligo di identificazione del cliente e del titolare effettivo. Il mancato rispetto di quanto previsto dalla normativa è punito come reato con pene rilevanti e con sanzioni di notevole importo. Per analizzare la normativa e mettere in condizione i nostri soci di potere adempiere correttamente e puntualmente a quanto richiesto dalla Legge Antiriciclaggio stiamo organizzando un Workshop per mercoledì 23 maggio p.v. dalle ore 14,00 alle ore 18,00 a Bologna presso la nostra sede.

Potremo contare sulla presenza di tre relatori, l'Avv. **Gianfranco Pini Ugolini** responsabile antiriciclaggio della Banca di Bologna, il Dott. **Michele Dodi** partner partner di Ria Grant Thornton ed il Dr. **Giuseppe Sciarretta**, Capitano della Guardia di Finanza, congedatosi a fine marzo, ma fino a quella data comandante del nucleo antiriciclaggio di Bologna.

Obiettivo del convegno è quello di dare ai partecipanti le informazioni e gli strumenti pratici necessari per il rispetto della normativa, nonché di raccogliere la testimonianza e l'esperienza di chi effettua i controlli e le indagini in materia di antiriciclaggio. Anche questo evento di grandissimo interesse sia per il tema che per i relatori, come tutti quelli che si sono svolti da inizio anno, sarà gratuito, e sarà sicuramente accreditato dall' ODCEC e confidiamo... anche dal MEF. ■

segue da pag. 2 - ELENCO SOCI E SITO AIRCES

di società cooperative per avere nominativi di revisori legali a cui affidare incarichi professionali, di contattare direttamente la presidenza di AIRCES per email o per telefono. Dopo un breve colloquio, sulla base della realtà e delle esigenze della Cooperativa interessata saremo in grado di fornire una rosa di 2 o 3 revisori che potranno essere interpellati e fra questi scegliere il candidato più consono alla loro situazione (dimensione, settore, ubicazione, ecc.). ■

XXII ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Il 6 giugno alle ore 10.30 a Bologna presso la Sala Convegni del Centro Servizi della Fiera di Bologna avrà luogo la XXII Assemblea Generale degli Associati all'AIRCES per i consueti e prescritti adempimenti statutari, ovvero: presentazione e approvazione della Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta e su programmi, che sarà presentata dal Segretario Generale **Lorenzo Zambotto**, del Rendiconto Economico-Finanziario 2017 e del Bilancio di Previsione 2018; inoltre l'Assemblea rinnoverà gli organi sociali (Consiglio Direttivo Nazionale, Collegio dei Sindaci Revisori e Comitato dei Probiviri) ed eleggerà il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario Generale e il Tesoriere. Espletati gli adempimenti statutari quest'anno è stato riservato uno spazio per il dibattito, con alcuni interventi programmati di soci fondatori, di amici e collaboratori di AIRCES, con il discorso di saluto di **Gianni Bragaglia** che lascerà la presidenza dell'Associazione e il discorso di investitura del nuovo Presidente e dei Vicepresidenti, il saluto di **Giancarlo Pasquini**, Presidente Onorario di AIRCES, e l'intervento conclusivo di **Giovanni Monti**, socio benemerito di AIRCES e Presidente di Legacoop Emilia Romagna, sul tema: "Il Movimento Cooperativo Italiano e le prospettive dell'Alleanza delle Cooperative Italiane". Terminata l'Assemblea dei soci, presumibilmente alle 12.45, seguirà presso il Ristorante CORNER-CAMST, adiacente alla Sala Convegni, un incontro conviviale, con la partecipazione di Mauro Lusetti Presidente nazionale di Legacoop, per il saluto al Presidente che lascia e gli auguri di buon lavoro al nuovo Presidente. ■

LA PARTECIPAZIONE ALLA ASSEMBLEA E AL PRANZO E' APERTA A TUTTI I SOCI... compatibilmente ai posti disponibili. La priorità sarà data ai componenti degli Organi Sociali, ai coordinatori, ai soci fondatori e a quanti hanno collaborato all'affermazione di AIRCES.
A TUTTI GLI INVITATI E' RICHIESTA LA DOPPIA ISCRIZIONE (Assemblea e/o Pranzo) ENTRO IL 31 MAGGIO mediante email a <presidenza@airces.it>.

GRANDE SUCCESSO DEGLI EVENTI ORGANIZZATI DA AIRCES IN APRILE

Come ormai tradizione, in occasione dell'organizzazione degli eventi formativi di AIRCES, anche gli ultimi due workshop portati in aula a Bologna nel mese di aprile sono stati un successo, ancorché nel dubbio di poter essere accreditati dal MEF.

WORKSHOP 4 APRILE – LANUOVA RELAZIONE DI BILANCIO

Il 4 aprile scorso abbiamo assistito alla presentazione da parte di **Silvia Fiesoli** e **Michele Dodi**, entrambi partners della Società di revisione Ria Grant Thornton, su “La nuova relazione del Revisore legale sul bilancio 2017 e le relative responsabilità” che si poneva come obiettivo l'analisi delle fasi conclusive del processo di revisione, la formazione del giudizio e la predisposizione della relazione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017; considerando, inoltre, alcune casistiche di modifica al giudizio nella relazione del revisore indipendente, i richiami di informativa e la responsabilità del revisore relativamente alle informazioni presenti negli altri documenti che riguardano il bilancio oggetto di revisione contabile. Entrambi i relatori, con grande chiarezza, hanno fornito importanti elementi di supporto al lavoro che, quali organi di controllo, andremo a fare fra pochi giorni in occasione della redazione della relazione ai bilanci delle società sottoposte al nostro controllo. Importanti perché completamente rinnovati, nella forma e nei contenuti, rispetto a quelli dello scorso anno. Erano presenti al workshop oltre 130 professionisti e la partecipazione, oltre che numerica, è stata resa interessante dai numerosi interventi e quesiti posti ai relatori, evidenziando sia il grande interesse per l'argomento, sia l'attenzione e la curiosità che le capacità comunicative dei relatori hanno stimolato nei presenti.

WORKSHOP 11 APRILE – IL GDPR PRIVACY

L' 11 aprile si è svolto il workshop su “GDPR privacy: obblighi ed opportunità” organizzato in collaborazione con My Way Security Srl, società specializzata nella sicurezza informatica. Il GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation), è un argomento di grandissima attualità, in quanto il Regolamento, emanato dall'Unione Europea, entrerà in vigore il 25 Maggio p.v. e ci vedrà interessati sia come professionisti sia per ciò che riguarda i nostri clienti. I due relatori, il Dr. **Guido Mondelli** e il Dr. **Ferdinando Mainardi** della Società My Way Security, hanno saputo rendere estremamente interessante l'incontro, coinvolgendo i numerosissimi partecipanti che hanno dimostrato il loro apprezzamento

e coinvolgimento ponendo tantissime domande a cui i relatori hanno puntualmente dato risposta. Il workshop ha avuto il merito di sensibilizzare tutti i partecipanti sulle attività da svolgere al fine di adempiere a quanto previsto dal Regolamento, e sulla necessità di affidarsi all'aiuto di specialisti per la predisposizione di quanto previsto dalla normativa. In tal senso nei prossimi giorni andremo a sottoscrivere una convenzione con My Way al fine di offrire l'opportunità a tutti i soci di usufruire di condizioni di favore per la realizzazione delle diverse attività previste dal GDPR, con la possibilità di estendere i servizi anche ai propri clienti.

La partecipazione agli incontri era gratuita ed era accreditata alla formazione continua dei soli Dottori Commercialisti, non avendo AIRCES ancora terminato l'iter dell'accreditamento al MEF; sperando in un prossimo “riescaggio” in occasione dell'attuazione delle pratiche di convenzione con il Ministero stesso. ■

APERTE LE CANDIDATURE AL MISE PER COMMISSARI E LIQUIDATORI

È stata pubblicata sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (<https://commissariliquidatori.mise.gov.it/>) la procedura di presentazione della domanda per l'iscrizione all'Elenco dei Commissari Liquidatori, Commissari Governativi e Liquidatori di Enti Cooperativi. Si tratta di una piattaforma che permette ai professionisti interessati di registrare la propria candidatura compilando un semplice modulo on-line. Grazie a questa semplificazione i tempi per la verifica delle dichiarazioni e per altre procedure interne all'Amministrazione saranno notevolmente ridotti. Il sistema richiede una preventiva iscrizione e autenticazione, la disponibilità di un account PEC valido intestato al professionista medesimo e l'uso della firma digitale; il sistema prevede inoltre un manuale utente, accessibile anche tramite il menu del portale. È previsto che siano ammessi coloro che rivestono o abbiano in passato rivestito la carica di commissario liquidatore, governativo, giudiziale e curatore fallimentare di cooperative ed anche i professionisti segnalati dalle associazioni nazionali di rappresentanza. Prima di iniziare le pratiche di richiesta, tuttavia, è opportuno leggere con attenzione la circolare scaricabile seguendo il link:

<https://commissariliquidatori.mise.gov.it/circolare.pdf> ■

ALCUNE RIFLESSIONI SUL WISTLEBLOWING E LA 231

Nel corso del mese di gennaio 2018, Confindustria ha diffuso una 'nota illustrativa' sulla Disciplina in materia di Whistleblowing, che affronta e prende posizione su alcuni punti introdotti a seguito dell'approvazione della Legge 179/2017. Tra questi abbiamo selezionato i seguenti che riteniamo di maggior interesse per gli associati:

- L'obbligo di adozione di un sistema che faciliti e renda possibile il 'whistleblowing', non significa che vi sia l'obbligo di segnalazione da parte di apicali e sottoposti, che rimane invece di natura volontaria. La previsione dell'obbligatorietà, presente nelle prime letture del testo del ddl, è stato stralciato in sede di approvazione.

- Tutela della riservatezza del segnalante non coincide con il concetto di anonimato. Ciò non toglie che, all'interno del proprio Modello Organizzativo, la singola Cooperativa possa permettere anche le segnalazioni anonime. Se da un lato questo può incentivare il segnalante, dall'altro però occorre essere consapevoli che tale ipotesi può rendere più complessa la verifica della fondatezza della denuncia, con il rischio di alimentare denunce infondate. Pertanto chi permettesse la denuncia anonima, la dovrebbe però disciplinare richiedendo che la stessa sia "documentata adeguatamente ovvero che sia resa con

dovizia di particolari e in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati".

- Accanto al canale informatico per le segnalazioni, reso obbligatorio per legge, non vanno dimenticati ed anzi possono essere incentivati i canali fisici tradizionali (per esempio la posta ordinaria trasmessa all'indirizzo personale dell'Organismo di Vigilanza). Questo perché in un mondo digitale del quale non sempre si può riporre piena fiducia, la possibilità di ricorrere al canale tradizionale potrebbe favorire le segnalazioni.

- Non è così scontato, benché auspicabile, che destinatario delle segnalazioni sia l'OdV. All'interno di organizzazioni complesse nelle quali sia presente un Compliance Manager od un Comitato Etico ed altra struttura analoga già istituiti come destinatari delle segnalazioni ante Modello 231, destinatario delle segnalazioni potrebbe essere soggetto/ente diverso dall'OdV. Ovvio che in questo caso l'OdV dovrebbe essere informato e coinvolto quando pertinente ai sensi del D.Lgs. 231, e che al soggetto/ente che riceve le segnalazioni dovrebbero essere estese le prescrizioni della Legge 179/2017 in materia di tutela della riservatezza del segnalante e divieto di ritorsioni. ■

QUADROFEDELE - NOTIZIARIO AIRCES ON LINE Direttore Responsabile: Giovanni Bragaglia

N. 4 - APRILE 2018

Questo numero è stato chiuso il 24/04/2018 - Prossima uscita 25 MAGGIO 2018

APPENDICE

NOTE GIURIDICHE

A cura di **Francesco Cappello** - Revisore Legale e Dottore Commercialista a Torino e Cuneo

Modificati i principi contabili internazionali IAS 28, IFRS 1 E 12

Il Regolamento 7 febbraio 2018, n. 182, ha apportato alcune modifiche ai principi contabili internazionali e, in particolare, allo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture), all'IFRS 1 (Prima adozione degli International Financial Reporting Standard) e all'IFRS 12 (Informativa sulle partecipazioni in altre entità). Tali modifiche saranno applicabili a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o in data successiva, mentre per l'IFRS 12 l'entrata in vigore è prevista a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2017 o in data successiva. Per quanto concerne lo IAS 28 modificato, è stata confermata la valutazione degli investimenti al fair value (valore equo) rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio in conformità a quanto previsto dall'IFRS 9. Invece, per quanto concerne le modifiche apportate all'IFRS 1, sono state eliminate alcune voci dell'appendice E, in conseguenza della contestuale eliminazione del paragrafo relativo alle informazioni integrative (trasferimenti attività finanziarie). Infine, per quanto riguarda l'IFRS 12 è stato aggiunto un paragrafo in cui si afferma che le disposizioni dell'IFRS vengono applicate alle partecipazioni in controllate, accordi a controllo congiunto, collegate, entità strutturate non consolidate, classificate come possedute per la vendita ovvero come attività operative cessate, in conformità all'IFRS 5.

Modifiche allo IFRS 2

Il Regolamento dell'Unione Europea 26 febbraio 2018, n. 289, ha modificato il principio contabile internazionale IFRS 2 (Pagamento basati su azioni). Tra le più rilevanti modifiche si segnala la valutazione dei beni o servizi acquisiti e delle relative passività, che deve essere espressa al fair value quando riguarda le operazioni con pagamento basato su azioni, regolato per cassa. Le modifiche entreranno in vigore il 19 marzo 2018 ma il regolamento dovrà essere applicato dagli IFRS adopter, a partire dalla data di inizio del primo esercizio che cominci dal 1° gennaio 2018 o successivamente.

OIC: nuovi principi contabili nazionali

L'OIC, a gennaio 2018, ha emanato gli aggiornamenti ai principi contabili nazionali in linea con le previsioni dell'art. 12 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 139. In sostanza, le innovazioni riguardano: la composizione e gli schemi del bilancio d'esercizio, le rimanenze, le immobilizzazioni materiali, il bilancio consolidato ed il metodo del patrimonio netto, i debiti, le partecipazioni, le immobilizzazioni immateriali, le imposte sul reddito, i cambiamenti di principi contabili, i cambiamenti di stime contabili, la correzione di errori, i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e gli strumenti finanziari derivati.

Assirevi: le liste di controllo da fornire nelle note ai bilanci IAS/IFRS

Assirevi, in data 22 gennaio 2018, ha pubblicato sul proprio sito la Lista di controllo delle informazioni da fornire nelle note ai bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), così come omologati ("endorsed") dall'Unione Europea (UE). Le liste di controllo sono state pubblicate con lo scopo di supportare le società di revisione nella preparazione delle check-list da utilizzare, dopo che siano state adattate alle specifiche esigenze pratiche, nello svolgimento dell'attività di revisione. Tali liste di controllo, pur rappresentando un utile strumento ai fini dell'analisi della conformità dell'informativa di bilancio alle norme ed ai principi contabili, non includono, necessariamente, tutti gli aspetti significativi che potrebbero emergere nel corso del lavoro di revisione.

Le caratteristiche delle check-list utilizzate nella pratica professionale dipendono – pertanto – da vari fattori, la

cui valutazione compete al soggetto incaricato della revisione; tale soggetto infatti deve provvedere ad elaborarle adattandole opportunamente alle particolarità dell'incarico.

Liquidazione coatta amministrativa: credito del liquidatore al chirografo.

La Corte di Cassazione, con ordinanza 29 novembre 2017, n. 5489, depositata il 7 marzo 2018, ha precisato che il credito del liquidatore di una società in liquidazione coatta amministrativa è ammesso al passivo in via chirografaria e ha affermato che il riconoscimento di una prelazione a chi ha gestito l'impresa – amministratori e liquidatori – non si concilierebbe con le ragioni dei creditori, i quali a tale gestione non hanno partecipato. La sentenza chiarisce che la posizione del liquidatore non si differisce da quella dell'amministratore, infatti anche il primo svolge attività di gestione dell'impresa, seppur di natura liquidatoria.

L'interesse dell'ente e la responsabilità ex d.lgs. 231/2001

La Corte di Cassazione, con Sentenza del 9 gennaio 2018, n. 295 ha ribadito la natura oggettiva non solo del "vantaggio" ma anche dell'"interesse" dell'ente, ai fini della sua responsabilità amministrativa in forza del d.lgs. 231/2001. Nel caso de quo la Suprema Corte ha confermato la valutazione dei giudici di merito, che avevano ritenuto integrata la fattispecie del reato ex art. 640-bis c.p., in quanto perpetrato dall'amministratore nell'interesse e a vantaggio dell'ente. Nello specifico, la società amministrata dal ricorrente – priva, peraltro, di un idoneo modello di organizzazione e gestione – aveva ottenuto ingenti finanziamenti agevolati, conseguendo pertanto un indebito vantaggio concorrenziale rispetto ai competitors, senza poi utilizzare tali fondi come avrebbe dovuto. In tale caso, la Suprema Corte, riconoscendo la natura oggettiva non solo del vantaggio ma anche dell'interesse di cui al predetto d.lgs. 231/2001, ha affermato la responsabilità amministrativa dell'ente in quanto il reato commesso dal legale rappresentante risultava compiuto per perseguire un interesse della società: i finanziamenti ottenuti rappresentavano infatti un'iniezione di liquidità in grado di comportare un vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Nessun compenso è dovuto ai sindaci per le attività extra se la parcella, da delibera, risulta forfettaria e stabilita in misura massima

La Corte di Cassazione, con Ordinanza del 10 gennaio 2018, n. 375, ha affermato che non risultano dovuti al sindaco di una società i compensi extra per l'attività svolta, nel caso in cui la delibera preveda una parcella forfettaria onnicomprensiva stabilita nella misura massima della tariffa. Nel caso de quo, la Suprema Corte ha posto in luce la fondatezza dei motivi adottati dalla Corte d'Appello per respingere il ricorso del professionista: i) il tenore letterale della delibera, riferito all'intera materia di competenza dei sindaci; ii) il richiamo alla tariffa massima prevista, indicativo dell'oggettiva correttezza del compenso; iii) il fatto che nessuno dei sindaci abbia sollevato obiezioni durante l'intero mandato. La Corte di Cassazione ha altresì considerato irrilevante una circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in cui è previsto il pagamento separato per le attività afferenti al bilancio consolidato.

Assirevi ha pubblicato il documento di ricerca n. 213

Assirevi ha pubblicato, in data 4 gennaio 2018, il Documento di Ricerca n. 213 "Rapporti tra revisore e consulente incaricato di svolgere attività di "financial due diligence", in sostituzione del Documento di Ricerca n. 57. Obiettivo del nuovo Documento è quello di fornire al revisore di bilancio di una società, oggetto di "financial due diligence" da parte di una società di revisione, le linee guida necessarie nel caso in cui quest'ultima richieda al revisore accesso ai documenti, che attestano il lavoro svolto ai fini dell'emissione della relazione di revisione e che forniscono informazioni circa l'attività di revisione nel suo complesso.

Il Documento contiene anche alcuni esempi del contenuto di lettere che possono essere utilizzate dal revisore,

nel caso in cui quest'ultimo aderisca alla richiesta di mettere a disposizione la predetta documentazione.

L'obbligo di tutela dei soci e creditori è di spettanza del collegio sindacale

La Corte di Cassazione, con Sentenza del 21 dicembre 2017, n. 31204, ha ribadito la responsabilità del collegio sindacale di una s.p.a. per violazione dell'obbligo di controllo in riferimento ad atti gestori di mala gestio, responsabilità assunta verso i soci e verso i creditori pregiudicati dal depauperamento del patrimonio sociale, per il caso di omissione della informazione dei primi circa l'incompletezza e la genericità delle comunicazioni fornite dal consiglio di amministrazione. Fermo restando l'insindacabilità delle scelte gestorie operate dall'organo amministrativo, è infatti compito del collegio, osserva la Corte, vigilare, nell'interesse dei soci e dei creditori, sul rispetto del parametro di diligenza richiesto, nonché sull'osservanza da parte degli amministratori dei principi di correttezza e buona fede nel loro concreto operare.

Modifiche allo IAS 40 - Investimenti Immobiliari

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L. 72 del 15 marzo 2018 il Regolamento (UE) 2018/400 della Commissione del 14 marzo 2018 che adotta Modifiche allo IAS 40 Investimenti immobiliari – Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari. Le modifiche chiariscono quando un'impresa è autorizzata a cambiare la qualifica di un immobile che non era un «investimento immobiliare» come tale o viceversa. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il Principio di derivazione rafforzata e l'OIC 29

Il D.M. 3 agosto 2017 ha delineato il contesto normativo per le società che utilizzano in bilancio i principi contabili nazionali per applicare le regole del principio di derivazione rafforzata. Il decreto è intervenuto sul D.M. 8 giugno 2011, chiarendo la rilevanza fiscale ai fini Ires e Irap. Nello specifico, è stato chiarito che gli effetti fiscali sono determinati "secondo le disposizioni applicabili ai componenti imputati al conto economico aventi la medesima natura". Nella Relazione illustrativa al D.M. 3 agosto 2017, relativamente ai "soggetti nuovi OIC", è specificato che valgono i "criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio", previsti dai rispettivi principi contabili. Le novità introdotte nelle norme sul bilancio con il D.Lgs. n. 139/2015 e i conseguenti emendamenti ai principi OIC (e tra questi l'OIC 29) hanno portato al necessario coordinamento con le norme fiscali riguardanti la determinazione del reddito imponibile dei soggetti OIC ad esclusione delle microimprese. È necessario evidenziare le conseguenze fiscali in seguito alla corretta applicazione delle disposizioni indicate nell'OIC 29 (par. 59) relativamente ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in cui vengono identificati i fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio, ovvero quei fatti positivi e/o negativi che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al postulato della competenza.